

L'Assessore alle Politiche Sociali, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dall'Ambito Distrettuale 6.5 Settore III, riferisce quanto segue.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la L.R. 6/2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" e in particolare l'art. 24 (Piano di Zona) che individua il Piano di zona (PDZ) quale strumento fondamentale per la definizione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali del territorio di competenza dei Comuni associati negli ambiti distrettuali;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea dai Sindaci che hanno approvato il Piano di Zona 2013-2015 e i successivi Piani Attuativi Annuali;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 2622 del 29.12.2015 che conferma anche per il 2016 l'impianto metodologico generale, le modalità di governance e di integrazione sociosanitaria del percorso di programmazione locale iniziato nel 2013 sulla base di quanto previsto dalle disposizioni regionali;

Considerati in particolare gli obiettivi 8.1 e 9.1 del Piano di Zona che prevedono iniziative ed attività finalizzate al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale e alla promozione dell'inserimento e reinserimento lavorativo;

Atteso che:

- tra le iniziative programmate è prevista anche quella di sviluppo di azioni microcredito prevedendo anche la costituzione di una Fondazione di Partecipazione che coniughi la presenza di pubblico e privato in azioni di solidarietà comunitaria;

- a tale scopo si è costituito un tavolo di lavoro interistituzionale e che il suddetto tavolo si è ripetutamente incontrato negli anni 2014 e 2015 con lo scopo di condividere le linee generali di intervento in area sociale per promuovere concretamente azioni di welfare innovativo nell'area vasta pordenonese, anche attraverso la costituzione di una "Fondazione di partecipazione" avente per scopo la promozione di azioni di solidarietà sociale rivolte nello specifico al microcredito;

- in tale cornice è stato progettato lo sviluppo di un'iniziativa provinciale di Microcredito così caratterizzata:

- Microcredito alle Famiglie, rivolto a persone, famiglie che si trovano in una situazione di temporanea emergenza economica, accompagnandole a migliorare la gestione del proprio bilancio, con l'obiettivo di creare un sistema virtuoso il quale, grazie alla restituzione dei prestiti, permette un utilizzo più efficiente delle risorse private;

- Microcredito all'Impresa, rivolto a chi intende realizzare un progetto lavorativo, con l'obiettivo di accompagnare le persone alla realizzazione di un progetto di impresa o di lavoro autonomo, oppure al consolidamento di un'impresa già avviata;

- l'iniziativa è stata presentata in sede di Conferenza dei Sindaci in data 08/07/2015 e nelle Assemblee dei Sindaci del 03/09/2015 e 17/09/2015;

Vista le deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale urbano 6.5 inerenti rispettivamente l'adesione al Comitato verso la Fondazione per il microcredito e la presa d'atto della bozza di statuto e il mandato al Presidente per gli atti inerenti la costituzione;

Dato atto che lo scopo ed oggetto del costituendo soggetto giuridico è riconducibile sostanzialmente ad attività di natura sociale ove lo strumento del Microcredito è strettamente correlato alle solidarietà secondo modalità innovative di supporto a famiglie e persone che si trovano in una situazione di temporanea emergenza economica, accompagnandole a migliorare la gestione del proprio bilancio, con l'obiettivo di creare un sistema virtuoso il quale, grazie alla restituzione dei prestiti, permette un utilizzo più efficiente delle risorse private e lo stesso intento è perseguito nel caso di microcredito per l'avvio e sostegno ad attività economiche e lavoro autonomo;

Atteso che agli articoli 2 e 3 dello statuto della costituenda Fondazione sono declinati scopi, oggetto sociale e le attività che dimostrano le finalità strumentali nel campo sociale del nuovo soggetto giuridico.

Presa visione dell'elenco dei 20 soci fondatori fra cui compaiono la Provincia di Pordenone, i comuni capofila degli ambiti distrettuali, l'Azienda Sanitaria nonché associazioni di categoria e sindacali e imprese

Avuto presente rispetto ai vincoli di finanza pubblica che con l'abrogazione dell'art. 9, comma 6, D.L. 95/2012 (si veda art. 1, comma 562, L. 147/2013 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), in vigore dal 1° gennaio 2014, viene superato il divieto di costituzione di organismi e si riapre la via a motivate costituzioni di newco e o fondazioni.

Dato atto che di tale possibilità giuridica dà adeguatamente conto anche più recente giurisprudenza della Corte dei Conti: «In merito, deve rilevarsi che, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, le summenzionate disposizioni non sono più vigenti, in quanto abrogate dai commi 561 e 562 dall'art. 1 della Legge di stabilità per il 2014 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147). Dal punto di vista normativo – vale a dire sotto il profilo dei vincoli di finanza pubblica – pertanto (ed allo stato), non sono ravvisabili ostacoli alla partecipazione degli enti locali in società o in fondazioni, sia essa il frutto della trasformazione di preesistenti organismi, anche associativi, sia la conseguenza della costituzione ex novo di tali soggetti giuridici»[ Corte dei conti Veneto 354/2014].

Dello stesso avviso anche la Sezione Controllo della Toscana, la quale, nel parere n. 5 del 18.3.2014, modifica il proprio orientamento proprio in considerazione dell'intervento abrogativo, affermando che «il parere negativo espresso nel 2012 derivava dall'applicazione del citato art. 9, comma 6, D.L. 95/201, il quale faceva espresso divieto agli enti locali “di istituire società partecipate, enti, agenzie e organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, che esercitino una o più funzioni fondamentali e funzioni amministrative loro conferite Poiché, come osserva il Comune richiedente, la disposizione di cui si parla è stata abrogata dalla L. 147/2013 (art. 1, comma 562), è pacifico che sia venuto meno il divieto in essa contenuto».

Visto il progetto di costituzione della fondazione contenente una sintesi del conto economico si base triennale a dimostrazione della sostenibilità economica, finanziaria ed organizzativa della iniziativa.

Ritenuto infine di conferire al Presidente ogni ampio potere e facoltà per l'attuazione di quanto deliberato, e pertanto il medesimo è autorizzato a compiere, anche se qui non indicato, ogni atto di disposizione inerente la Costituzione e l'avvio dell'attività della Fondazione di Partecipazione in argomento, comprensivo del la nomina dei componenti dei organi della Fondazione;

Dato atto che la presente proposta è stata presentata alla Commissione Consiliare competente in data 13 aprile 2016;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modifiche, stante l'urgenza di dare seguito al progetto in argomento;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio comunale;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

## D E L I B E R A

Per le motivazioni esposte in premessa:

1) di approvare la costituzione della fondazione di partecipazione da denominarsi "FONDAZIONE PER IL MICROCREDITO" con sede in Pordenone e la adesione alla stessa ;

2) di dare atto che la Fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà promuovendo forme partecipate di collaborazione tra soggetti pubblici e privati per affrontare il rischio di impoverimento relazionale ed economico; creando le condizioni e le opportunità affinché le persone siano coinvolte e responsabili nella ricerca di soluzioni per il lavoro e l'inclusione sociale ; aggregando, valorizzando e rigenerando le risorse della comunità orientandole verso l'innovazione sociale e nuovi percorsi di sviluppo. Tutto ciò tramite percorsi ed iniziative di microcredito per lo sviluppo di nuova imprenditorialità, anche familiare, e del lavoro singolo e associato.

3) di approvare lo schema di statuto allegato alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali;

4) prendere atto del progetto di costituzione della fondazione contenente una sintesi del conto economico si base triennale a dimostrazione della sostenibilità economica, finanziaria ed organizzativa della iniziativa.

5) dare atto che per quanto attiene all'apporto del comune di Pordenone alla costituzione del capitale sociale iniziale autorizzare il dirigente di settore alla erogazione dell'importo di euro 20.000,00 come da provvedimento dell'assemblea dei sindaci dell'ambito distrettuale 6.5. e determinazione dirigenziale, precisando che trattasi di somma rinveniente da fondi vincolati FSR 2015.

6) di conferire al Sindaco ogni ampio potere e facoltà per l'attuazione di quanto deliberato, e pertanto il medesimo è autorizzato a compiere, anche se qui non indicato, ogni atto di disposizione inerente le sopracitate operazioni, nessuno escluso, comprensivo della facoltà di intervenire, in nome e per conto del Comune di Pordenone all'atto costitutivo della Fondazione, di approvare lo statuto nella sua versione definitiva, di partecipare alla nomina dei componenti degli organi della Fondazione, in ogni caso fare tutto quant'altro fosse necessario ed utile per il buon esito dell'operazione, di convenire e sottoscrivere patti e convenzioni accessorie, conseguenti od integrative alla costituzione della Fondazione, nonché di convenire clausole o condizioni che riterrà opportuno e conveniente al fine del perfezionamento delle operazioni stesse, nonché, infine, di sottoscrivere tutti i documenti necessari;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 11.12.2003 n. 21 e successive modifiche, stante l'urgenza di dare seguito al progetto in argomento.

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PRIMO PEROSA

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 12/04/2016 14:53:29

IMPRONTA: E7B90547A566E4D13E796C74D29C4DF0EC6199D813F54A409234BE388A134C2C  
EC6199D813F54A409234BE388A134C2C61FC77B32056DE7E52E4105E5B54C3D1  
61FC77B32056DE7E52E4105E5B54C3D12449A1D66E66213B982654408AAFEF21  
2449A1D66E66213B982654408AAFEF21B10BCE510B98E344B7952DEC595F80C6

NOME: PRIMO PEROSA

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 12/04/2016 14:53:51

IMPRONTA: 21D2887BD546C7D238AFDFFF349F5294A27C418AD97AACEF8A42A7B62C966DA0  
A27C418AD97AACEF8A42A7B62C966DA098A6F4455BEC9205CFCF57889DD92D7B  
98A6F4455BEC9205CFCF57889DD92D7B42E0755ADDABE9197438A77D30CE90E2  
42E0755ADDABE9197438A77D30CE90E230F6C270212D84478AD21B22822A4DE2

NOME: PRIMO PEROSA

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 12/04/2016 14:54:09

IMPRONTA: 0678412EDE8EFD404E6B09D81E9646E08A13DDF2AF7413DF2418CD62F7AEEDD4  
8A13DDF2AF7413DF2418CD62F7AEEDD4E70815958F5225E142AC641865AB4366  
E70815958F5225E142AC641865AB43661BF3F2162FA8FC80887C9B2E64E94FCF  
1BF3F2162FA8FC80887C9B2E64E94FCF3C19242AA2CB14D0ED821A2EDBDDE5FF